



Una società sportiva con solide basi a Marzocca e Montignano

## R.A.M.: RUGBY AMATORI MARCHE

La società nasce dalla volontà di alcuni giocatori, distaccatisi dall'altra squadra reggistica senigalliese, di giocare e voler affrontare un campionato. Il nome R.A.M si spiega così: **Rugby Amatori, Marche** per rispetto dei singoli giocatori i quali, provenendo da diverse località della regione, come ad esempio i due che vengono proprio da Marzocca (Davide "Kipsta" Piersanti e Andrea "Carozza" Raffaelli), possono meglio identificarsi in questa denominazione, piuttosto che privilegiare il nome di una singola città come Senigallia.

Il simbolo è stato scelto dopo varie riunioni che alla fine si rivelavano scuse per delle "magnate e bevute" di gruppo: si è optato per un goliardico Pesce Diavolo, tratto da una nota serie di cartoni animati, modificato con l'ovale in mano e il sigaro, che per caso assomiglia a quello del



Davide Piersanti

Viareggio rugby al quale rivolgiamo un saluto. Simbolo che poi è un evidente richiamo al mare di Senigallia. Nell'aprile 2009 cominciano i primi allenamenti.



Andrea Raffaelli

Si alternano sedute al campo di Cesano a

"goliardici" match sulla spiaggia.

Pian piano, al gruppo autogestito, si uniscono altri ragazzi curiosi di scoprire questo sport, ma anche qualche "veterano": è il caso del nostro Paolo "Il Vecio" Ruffato di Vicenza. Parallelamente si lavora per costituire la dirigenza: Massimiliano "Mancio" Mancini viene eletto Presidente della neonata società mentre Nadia Mengarelli e Marco Mancini danno il loro contributo in qualità di dirigenti. Condottiero in campo è Sandro Giovannelli che, come nella prima società, guida i Diavoli verso la linea di meta. L'affiliazione alla F.I.R. ha luogo il primo luglio 2009.

### Settembre 2009.

Guidati da Coach Giorgio Brunacci, vanto della società in quanto con il suo impegno le qualità della squadra hanno fatto un notevole balzo in avanti, i "Diavoli" esordiscono nel campionato di Serie C Marche, Girone 2. Dato che nella Regione il numero dei club di rugby è in aumento, è stato possibile fare un

campionato esclusivamente marchigiano. Le squadre meno esperte sono raggruppate nel girone C 2, che comprende i club di: San Benedetto, Senarugby, San Marino (unica ospite), Fabriano, Moscosi, Crusader Porto Sant'Elpidio e quindi la nostra squadra. Quelle con più anni di vita, invece, partecipano al girone 1 che, a differenza del nostro, comprende squadre di altre regioni.

Va inoltre segnalato che Senigallia, a differenza delle altre città, ospiterà l'unico derby del campionato.

La RAM gioca le partite casalinghe a Mondavio, un sacrificio questo che i giocatori fanno volentieri visto che l'Assessore allo Sport di Senigallia ha annunciato la realizzazione di un campo da rugby, la quale avverrà il prima possibile. Questa è senza dubbio una bella notizia visto che ora le società di rugby, in città, sono due e un campo dedicato, o almeno polivalente, sarà indispensabile.

Ora, dal momento che la prima squadra è stata costituita e si mantiene su buoni livelli di rendimento, la società si prefigge l'importante obiettivo di creare le giovanili, elemento essenziale per formare dei potenziali talenti e, di conseguenza, per aspirare a grandi traguardi. Gli allenamenti della prima squadra si tengono il martedì e il venerdì alle 20.00 al campo del Cesano.

I giovani dagli 8 ai 18 anni che vogliono avvicinarsi a questo sport possono provare nel campo del seminario il mercoledì alle 18.00. Per informazioni sulla prima squadra i numeri sono: Sandro 3383874439 - Michele 3384082303. Per le giovanili: Alessio 333-1206288 - Luca 3388572903.

(massimiliano "olli" mancini)

Come ogni anno, da otto anni, una sentita partecipazione

## Memorial per Luca

Perfettamente organizzato, come già negli anni precedenti, da Gianluca Giacometti e dagli amici, si è svolto presso i campi del Seminario di via Cellini dell'A.S. Football 93, il torneo **8° Memorial a ricordo di Luca Orciari**.

L'incontro ha rinverdito le memorie del passato, è stato piacevole, gradito ai presenti ed ha visto impegnate le squadre **Jolly Market** (Giacometti Gianluca, Renzi Claudio, Gervasi Roberto, Giummulè Gianluca, Trinchera Fabrizio, Modesti Francesco) ed **Ugolini** (Ugolini Antonio, Donnini Enzo, Pazzaglini Eugenio, Montesi Francesco, Cercaci Bruno, Oli-

vieri Marco). L'incontro si è concluso con la vittoria per 11 a 9 della **Jolly Market**. Ottimo l'arbitraggio del sig. Andrea Tamburini. Durante la premiazione Giuseppe Orciari ha ringraziato gli organizzatori ed in particolare Gianluca, i partecipanti e le famiglie presenti, formulando, nel ricordo di Luca, i migliori auguri.



**Anno XVII - N° 9 (197) - 4 Settembre 2010**  
**PERIODICO D'INFORMAZIONE, CULTURA, POLITICA, SPORT E SPETTACOLO**  
**§§ Distribuzione Gratuita §§**

Consultabile on-line su <http://ilpassaparola.xoom.it>, [www.lasciabica.it](http://www.lasciabica.it) e [www.montimar.it](http://www.montimar.it).

### L'editoriale

Tanti auguri da parte della redazione a Cristina e Luciano Casavecchia di Montignano per l'arrivo di Danil.

Ripartono le scuole e l'estate volge al termine; riprendono le attività delle associazioni culturali e sportive che seguiremo fino al prossimo maggio.

## SI APRE LA STAGIONE SPORTIVA MONTIMAR

Si chiude un'estate piena di iniziative per la Montimar, che abbiamo ampiamente illustrato nel numero precedente. Prima di passare all'autunno un piccolo accenno alla **Terza edizione di Giochi senza Frontiere**, più volte rinviata a causa del brutto tempo. Il numero delle iscrizioni ai giochi non è risultato infine sufficiente per formare le squadre così molti bambini si sono divertiti a giocare guidati dal grande Claudio, in arte "Frank", e da Marco. La serata ha fatto riflettere la nostra Associazione sulla manifestazione, pensando di proporre per il prossimo anno alcuni giochi anche per i bambini tanto da rendere più divertente la serata. Agosto si chiude con un appuntamento culturale di grande spessore: il **Workshop di Xilografia**. Il tutto nasce da una progettazione che dura ormai da mesi quando l'Associazione ha pensato di acquisire, a seguito di una donazione, un torchio tipografico riportando in vita questo antico strumento di stampa. Il Workshop di Xilografia, con il Comune di Senigallia, il Musinf ed in collaborazione con la Biblioteca Luca Orciari, si è svolto il 20 agosto presso la sala Gambelli. Il pubblico intervenuto si è cimentato nelle tecniche di stampa e incisione insieme a professori delle Accademie più prestigiose d'Italia: Renato Galbusera, Maria Jannelli, Guglielmo Vecchietti Massacci, Isabella Permanyer, Alfonso Napolitano, Natale Patrizi ed Enea Discepoli. La serata è stata coordinata da Renato Galbusera e Fabio Stronati, responsabile del nostro laboratorio. Presenti Giorgio Pegoli e molti fotografi del gruppo di fotogiornali-



Rievocazione sul lungomare: "Distruggete quei MAS!"

## LEZIONI DI STORIA

Organizzato dalla Provincia di Ancona, dal Comune di Senigallia e con l'importante apporto della Biblioteca Comunale di Marzocca e Montignano "L. Orciari", "Lezioni di storia" ha portato nella nostra località una bocca di cultura, quella vera, che rompe gli schemi del piccolo schermo. La serata, condotta dal giornalista Sergio Sparapani, davanti a circa 400 spettatori, è stata improntata sull'evento della 1ª guerra mondiale, che ha visto protagonisti un nucleo armato di marinai dell'impero austro-ungarico e forze armate dell'esercito italiano. Relatori gli storici Massimo Coltrinari e Marco Gemignani, mentre ad introdurre, con una serie di testimonianze orali e storiche, è stato Mauro Mangialardi, responsabile della bibliote-



ca "L.Orciari". Per l'Amministrazione Comunale era presente il prof. Mario Cavallari che ha portato il seguente messaggio del Sindaco: "Questa è una grande opportunità che ha coinvolto il territorio e le persone per ricordare una realtà che fa parte del tessuto culturale

della città, spesso trascurato...". Il mare tranquillo, il monumento, gli applausi della gente ed i flash di Giorgio Pegoli hanno fatto da corollario ad una serata da incorniciare e forse ripetere. (dimitri)



soddisfazione per l'Associazione che pensa di ripetere in futuro questi appuntamenti. Un ringraziamento va a tutti coloro che hanno collaborato, ed al Ristorante Pizzeria la Fornarina che ha reso la serata del 20 agosto molto gradevole.

E ora **Sport** per ritornare in forma. Riparte il **21 settembre la Ginnastica ritmica** per bambine sempre suddivisa in tre livelli, la **ginnastica propedeutica** per bambini e bambine dai 3 ai 6 anni. Fino alla fine di settembre le lezioni sono gratuite. I corsi, coordinati da Elena Montesi, sono organizzati in collaborazione con la Polisportiva e si tengono presso la Palestra Belardi. Alla Palestra di Montignano **Ginnastica per adulti** body tonic, tonificazione e mantenimento, istruttrice Elena Montesi. Sono in programmazione anche altri corsi come la **ginnastica fisioterapia** proposta da Sara Rosi, il **corso di Chi Kung** per aumentare l'energia vitale, e **corsi di ballo latino-americani** tenuti dagli istruttori Andrea e Letizia. Tra qualche giorno saranno disponibili i volantini pubblicitari. Per chiudere una piccola anticipazione su ottobre. L'Associazione, con il sostegno della Cassa di Risparmio di Jesi, propone in collaborazione con la Dottoressa Maddalena Gregori e Marzia Marchetti, una serie di incontri sul tema "**Genitori quasi perfetti**". Gli incontri, circa 10, prevedono la partecipazione gratuita per tutti i genitori che intendono confrontarsi su problemi comuni: l'educazione dei figli. Il calendario è in preparazione e verrà illustrato in seguito. (maria cristina bonci)

## EVENTI

sab 11 - ore 16.00

Campionato 1ª Cat - Girone B  
**OLIMPIA MARZOCCA - OSIMO ST.**  
 Campo sportivo - Marzocca

sab 18 - ore 16.00

Campionato 2ª Cat - Girone C  
**ASD MONTIGNANO - BRUGNETTO**  
 Campo sportivo - Marzocca

sab 18 - ore 21.00

RASSEGNA MUSICA NUOVA FESTIVAL  
**...tra antico e contemporaneo**  
 Chiesa S.Giovanni Battista - Montignano

sab 25 - ore 15.30

Campionato 1ª Cat - Girone B  
**OLIMPIA MARZOCCA - OSTRA**  
 Campo sportivo - Marzocca

### il passaparola

Autorizz. Trib. Di Ancona n° 16/94 del 19.05.94  
**Direttore Responsabile:** dr. FILIPPO SARTINI  
**Proprietà:** EVANDRO e DIMITRI SARTINI  
**Cod. Fisc.:** 9200835 042 0  
**Direzione, Redazione ed Amministrazione:**  
 Marzocca - Via Garibaldi, 44 - tel. 338-8122559  
**E-mail:** ilpassaparola@tiscali.it  
**Progetto Grafico:** DIMITRI SARTINI  
**Tiratura:** n° 500 copie  
**Numero chiuso il:** 01/09/2010

Il prossimo numero uscirà sabato 2 ottobre 2010

Stampa: Tipografia La Commerciale - Marzocca

Le opinioni espresse negli articoli appartengono ai singoli autori, dei quali si intende rispettare la libertà di giudizio, lasciando agli stessi la responsabilità dei loro scritti. E' possibile far uso degli articoli, o parte di essi, solo citandone la fonte. Foto e disegni non sono riproducibili.

° senza pubblicità °

Si chiude a Montignano la rassegna di musica contemporanea **MUSICA NUOVA FESTIVAL**

**TRA ANTICO E CONTEMPORANEO: duetto organo Callido e clarinetto**

La Rassegna di musica contemporanea **Musica Nuova Festival XIX** edizione 2010, organizzata dalla Associazione Musica Antica e Contemporanea in collaborazione con il Comune di Senigallia e l'Assessorato alla Cultura, propone l'ultimo appuntamento sabato 18 settembre 2010 presso la Chiesa S. Giovanni Battista di Montignano alle ore 21,00, con il concerto **"tra antico e contemporaneo"**. Si esibiranno due bravissimi interpreti **Giovanni Maria Perrucci** all'organo Callido anno 1770 e **Guido Arbonelli** al clarinetto. Verranno ancora ascoltate le stupende ed intramontabili sonorità timbriche del famoso organo Callido, patrimonio inestimabile musicale presente nel nostro territorio e precisamente nella Chiesa di Montignano e quelle del clarinetto con la sua timbrica penetrante e cantabile. Seguirà la finale del **Concorso di Composizione "Antonio Manoni" 2010**; verranno premiati i vincitori selezionati dalla **Giuria** di prestigio presieduta dal famoso organista **Luigi Ferdinando Tagliavini**, dai compositori **Aurelio Samorè** e **Roberta Silvestrini** e dagli strumentisti **Guido**

**Arbonelli** e **Simonetta Fraboni**. Si ringraziano tutti coloro che hanno collaborato e permesso la realizzazione dei diversi appuntamenti della manifestazione (Comune di Senigallia, Biblioteca Luca Orciari di Marzocca, Centro Sociale Adriatico di Marzocca, Associazione Fidapa, Carlo Pandolfi, Renato Pesaresi, Claudio Costantini, Giorgio Domenichetti, Mauro Mangialardi e tutti gli sponsor che hanno sostenuto le varie serate). Gaetano Callido è senza dubbio il rappresentante più celebre della scuola organaria veneta del XVIII secolo, di cui si riconosce il fondatore in Pietro Nacchini. Questi, infatti, rifiutate le complicazioni dell'organaria barocca, elaborò nuovi criteri fonici e costruttivi che furono eseguiti scrupolosamente dai suoi allievi e seguaci fino ai primi decenni del XIX secolo e che ebbero come risultato una semplificazione strutturale dello strumento ed una rigorosa stilizzazione neoclassica del suono organistico. L'attività di Callido conobbe così una rapida espansione e la sua impresa raggiunse un livello di produzione di dieci strumenti all'anno, un mercato che comprendeva non solo le regioni venete, ma anche la Dalmazia, la Romagna, le Marche e si estendeva a Costantinopoli, Smirne ed Alessandria d'Egitto. (roberta silvestrini)



**ULTIMI ARRIVI IN BIBLIOTECA**

- Riprendiamo la pubblicazione delle ultime novità librarie presenti in biblioteca. Ricordiamo che la biblioteca è aperta dal lunedì al sabato: ore 9-12 e 16-19.
- L'UOMO CON IL CAMICE BIANCO** Umberto Veronesi
  - BREAKING DOWN** Stephenie Meyer
  - IL DIARIO DEL VAMPIRO - Scende la notte** Lisa Jane Smith
  - COME MI BATTE FORTE IL CUORE** Benedetta Tobagi
  - APPUNTAMENTO AL BUIO** Danielle Steel
  - PUOI FIDARTI DI TE** Raffaele Morelli
  - IL GRANDE ALBERO** Susanna Tamaro
  - LA RIZZAGLIATA** Andrea Camilleri
  - CIAO MASCHIO** Valeria Parrella
  - LA BOLLA** Curzio Maltese
  - IL TEMPO INVECCHIA IN FRETTA** Antonio Tabucchi
  - UOMINI CHE ODIANO LE DONNE** Stieg Larsson
  - LA RAGAZZA CHE GIOCAVA COL FUOCO** Stieg Larsson
  - LA REGINA DEI CASTELLI DI CARTA** Stieg Larsson
  - Il compleanno di ASTERIX e OSELIX** R. Goscinny - A. Rovero
  - IL MUSEO DELL'INNOCENZA** Orhan Pamuk
  - IL SIMBOLO PERDUTO** Dan Brown
  - GLI EREDI DELL'EDEN** Wilbur Smith
  - NOI** Walter Veltroni
  - IL FUTURO DELLA LIBERTÀ** Gianfranco Fini
  - BUONASERA ONOREVOLE** Maurizio Crozza
  - EMMAUS** Alessandro Baricco
  - IL BAMBINO CON IL PIGIAMA A RIGHE** John Boyne
  - IL LUPO DELLA STEPPA** Hermann Hesse
  - LA BIBLIOTECA DEI MORTI** Glenn Cooper
  - RAGIONEVOLI DUBBI** Gianrico Carofiglio
  - LA LEGGE SIAMO NOI** Stefano Zurlo
  - GOMORRA** Roberto Saviano
  - CARTHAGO** Franco Forte
  - FRAGILE ETERNITY** Melissa Marr
  - LA SOLITUDINE DEI NUMERI PRIMI** Paolo Giordano
  - SORELLE D** Danielle Steel
  - DESTINAZIONE LUNA** Piero Bianucci-Mario di Martino
  - PRIGIONIERO DI UNA STANZA A VENEZIA** Arrigo Cipriani
  - PERLE AI PORCI** Gianmarco Perbini
  - LA STIRPE DI SALOMONE** Clive Cussler
  - TUTTA UN'ALTRA MUSICA** Nick Hornby
  - SE LO RICONOSCI LO EVITI** Melania Rizzoli
  - SUA ALTEZZA REALE** Danielle Steel

**Auguri di Buon Compleanno!**

**... e sono 87 per Agrippina!!!**



Nata a Barchi il 4 Settembre 1923, Agrippina Venturi si sposa con Riccardo Emiliani il 12 Aprile del 1948. Nel 1953 si trasferiscono "Alla Marzocca" per non lasciarla più! Qui festeggiano con affetto il figlio Emilio con la nuora Patrizia, i nipoti Francesca, Federica e Marco, con Ivan, Francesco e Michela e i pronipoti Asia, Arianna e Filippo. Auguroni anche a Emilio e Patrizia che nello stesso giorno festeggiano 33 anni di matrimonio!!! (francesca, federica e marco)

**... e sono 40 per Davide!!!**



Lo scorso 3 agosto Davide Mancini ha compiuto 40 anni. Il compleanno è stato festeggiato con una cena a sorpresa, in un chiosco al mare, organizzata dalla moglie Sonia con i figli Beatrice e Lorenzo. Complici e fautori della serata sono stati ovviamente i parenti e gli amici più cari che lo hanno accolto in modo festoso. Erano presenti: i genitori Gloria e Luigi, i fratelli Elisa e Luca con Raffaella, la suocera Graziella, i cognati Giovanni e Silvia, il cugino Stefano con Alessio. Inoltre gli amici: la famiglia Arcuri con Alessandro e Diego, la famiglia Spadini con Elena ed Alice, la famiglia Scattolini con Filippo e Alessandro, la famiglia Teson con Samuele e Sara, Edoardo e Franco. Auguri anche dai cognati Emanuela, Andrea e dai nipoti Chiara e Francesco. (sonia, beatrice e lorenzo)

Ieri un evento internazionale, oggi un evento regionale

**La Fiera di Senigalla**

Nel volume "Il commercio e i suoi mezzi", del prof. Gustavo Strafforello, 8° volume delle "Grandi Scoperte", pubblicato a Torino nel 1891, nel capitolo "Fiere in Italia ed in Francia" (pag. 190), vengono riservate 12 righe alla *Fiera di Senigalla*, lasciando a tutte le altre solo 2 o 3 righe, o la semplice nomina.

Questo quanto è stato scritto: "Anche in Italia grande è il numero delle fiere, anch'esse però in decadenza generale; e fra esse primeggia quella di Senigalla, nella provincia di Ancona, alla foce del fiume Misa nell'Adriatico. Dura dal 13 al 31 luglio, con grande concorso (ne' tempi addietro almeno) di negozianti, massime levantini,



francesi, tedeschi, svizzeri, illirici, ecc..., oltre al fiore della mercatura italiana, che vi accorrono ad esporre in vendita ogni sorta di tessuti di cotone e di

lana, merletti, passamani, ferramenta, acciaio, minuterie, coloniali, spezierie, zucchero raffinato, pesce salato, ecc., e a comperare in ricambio i vari prodotti greggi e manufatti dell'Italia e del Levante, come seta greggia, filata e tessuta, olio, frutti secchi, formaggio, allume, soda, zolfo, sommaco, ecc. Grande è anche il commercio di bestiame e di cavalli della Dalmazia, ricercati per la loro piccolezza ed agilità. Quanto fosse importante in addietro la Fiera di Senigalla rilevasi pur da ciò che, nel 1834, il valor delle merci arrecatevi sali all'enorme cifra di 82 milioni. (evandro)

**L'Album dei Ricordi 130**

In questo mese iniziano le scuole e molti vi andranno per la prima volta. Per gli alunni della 4ª elementare di Montignano, anno scolastico 1951-52, comparenti nella foto, è invece solo un ricordo. Nell'immagine, da sinistra a destra, si riconoscono:

in piedi - Corrado Cardini, Quinto (detto Sergio) Fratesi, Roberto Mangialardi, Mario Magnini, Carlo Bartozzi, Lamberto Greganti, Lucio Greganti; in ginocchio - Rosanna Baroncini, Mara Bartozzi, Giuseppa Graziosi, Cesarina Montalbini, Palmira Morbidelli, Elvia Paolasini, Carla Fratesi; seduti - Renato Cesaretti, Giuliano Calcina, Ezio Coacci, Sergio Casci, Antonio Bonazzi, Franco Alfonsi. (archivio evandro)



**Chiacchiere In piazza...128**

(di Alberto)

**'L su-ché**

**Roldo** - Porca miseria, nun m' n' va ben' una!  
**Giuànn** - Co' hai fatt?  
**Roldo** - Ho bugàt i primi d'agòst e nun 'i l'ho fatta a cum'dà la bicigléta. Capirài, propi 'nt la rota d' dria m'è success; tant è fàcil a tiràlla giù!  
**Giuànn** - Ma, pudévi andà dal m'ccànich?  
**Roldo** - E p'rché, nun c' so' andàt? P'rò m'ha tuccàt andà a pia listéss!  
**Giuànn** - E com'è?  
**Roldo** - Era andàt in Amèrica! Tu pensa, sa tutta la gent ch buga d'istàt, lu' 'ndò va? In America!  
**Nello** - Pudévi andà da n'altr!  
**Roldo** - E sa! Sa la bicigléta buga m' m'tteva a caminà p'r tutta la Marzocca. Ho asp'ttāt ch'arturnàss.  
**Nello** - Adè t' l'ha cum'data, almén?  
**Roldo** - M' l'ha cum'data, ma sai com è fatt; a cuminciāt a sbruntulà appèna m'ha vist. E 'ndò sei passāt. L' stradacc' l' vai a truà tutt tu. P'rché nun c' stai attenti. Guàrda com tratti la bicigléta; p'rché nun la butti via e camini a piédi?  
**Nello** - Sai com'è. Lu' è fatt a culmò.  
**Roldo** - Stava propi p'r andà via, po' lu' ha cuminciāt a arcuntà d' la caccia in Argentina e intànt ha tirāt giù la rota, ha l'vat la zaganèta ch'avéva bugàt la cam'ra d'aria, 'i ha mess 'na pezza e po' sa 'na risatina m'ha ditt: "Adèssa sta attenti a nun arbugà n'altra volta, che io nun c' so' semp'r!".  
**Nello** - 'Mbeh! E' p'r quèst ch t' sei demoralizzāt?  
**Roldo** - Ma no. E' ch m' sent fori dal temp. A volt parl e m' cumpòrt com se 'i anni nun fuss'r passāti e dop m' rend cont ch so' propi d' n'altra g'n'raziòn.  
**Giuànn** - Ma co' è ch t' fa fa' sta rifl'ssiòn?  
**Roldo** - Gnent. La s'tumàna passàta c'è stata la fiéra d' Sant'Agustin e io, ma mi' nipòt, 'i ho prumèss ch 'i avria cumprāt un "su-ché".  
**Giuànn** - E alòra?  
**Roldo** - Alòra lu' s'è incuriusit e m' dumandàva sempr se 'i l'avéva cumprāt st "su-ché".  
**Nello** - Chissà co' 'i paréva ch'era!  
**Roldo** - E già! Infatti, quànd ha vist 'l curt'llin sa 'l m'ànich tutt curulāt, ch'i avéva cumprāt, c'è mancāt pogh ch m'll tiràss dria e m'ha ditt: "Nonno, ma com c'hai p'n-sāt a cumpramm un curt'llin? E co' è un ar'gàl quell' Quèll saria 'l "su-ché"?".  
**Giuànn** - Oh! Io ma mi' nipòt listéss; 'i ho ditt propi com te: "Quànd nonno va a la fiéra t'arpòrta un bel su-ché". E lu' paréva cuntènt.  
**Roldo** - Tu co' 'i hai cump-rāt?  
**Giuànn** - 'Na pistòla a squizzètt.  
**Roldo** - E lu'?  
**Giuànn** - M' c'ha squizzāt. M'è curs dria e m'ha mullāt tutt, gridànd su-ché, su-ché.  
**Nello** - Ma quànti anni c' hann 'sti nipoti?  
**Giuànn** - 'L mia nov!  
**Roldo** - 'L mia diec'!  
**Nello** - E valtri p'nsati che adè i ragàzzi d' diéc' anni s'accuntent'n d'una piccula surprèsa, d'un "non-so-ché"?  
**Giuànn** - Ma...!  
**Nello** - .Quèi, siguramènt, avràn p'nsāt che 'l su-ché era una d' ch l' diavul'rie mudern, magari cinési. N'altra volta fati com me.  
**Roldo** - Com?  
**Nello** - Sganciāti almén quaranta euro e v'driti ch'i fati cuntènti. Dop la fiéra la compr'n da p'r lora, altr che 'l "su-ché".

**I PROVERBI DI GUERRINA** (a cura di Mauro)

- 1) Amìch b'nificāt n'mich dichiarāt.
  - 2) L' muntàgn stann ferm, ma l' p'erson s'incònr'n.
  - 3) Long filàcc' trist arlacc'. \*
- \* Di difficile interpretazione. Potrebbe riferirsi al rammendo.

Giancamilli con un Zauli in più ed un Ventura in meno



## OLIMPIA MARZOCCA: INIZIA L'AVVENTURA

Parte questo pomeriggio (inizio ore 16), la stagione ufficiale dell'Olimpia Marzocca che sarà impegnata a Borghetto per il primo match valido per il 4° girone della Coppa Marche riservata a formazioni di Prima categoria. La terza squadra inserita nel girone è la Dorica Torrette. Per la compagine di mister Giancamilli (che dovrà rinunciare alle prestazioni dell'ex professionista Mirko Ventura alle prese con problemi fisici non risolti ma che potrà contare sul talentuoso centrocampista Zauli, ex Marchionni, Ostra Vetere e Cagliese) si tratta della prova generale in vista dell'esordio in campionato previsto l'11 settembre in casa con l'Osimo Stazione.



Nel frattempo i biancazzurri del Presidente Cerioni hanno disputato alcune amichevoli di lusso nelle quali hanno ben figurato: 1-1 in casa con la Belvederese sabato 21 agosto, pareggio per 1-1 con la Vigor Senigallia e sconfitta per 2-0 con la Biagio Nazzaro Chiaravalle nel triangolare di mercoledì 25 agosto, disputatosi a Marzocca e valido come "3° Trofeo Vincenzo Cerioni", 0-2 in casa contro la nuova Ancona 1905 sabato scorso. (evandro)

A metà agosto l'atteso responso da parte della FIGC Marche

## ASD MONTIGNANO RIPESCATO IN 2ª CATEGORIA



La retrocessione in Terza Categoria decretata lo scorso mese di maggio dal doppio confronto play-out contro il Brugnetto è adesso solo un amaro ricordo in casa biancoverde. La compagine del Presidente Giorgio Domenichetti è stata difatti ripescata con merito dalla FIGC Marche ed anche nella stagione 2010-2011 potrà disputare il campionato di Seconda Categoria. E' stata un'estate particolare per l'ASD Montignano sia perché successiva ad una retrocessione che ha tolto entusiasmo a tutto l'ambiente sia perché l'incertezza sul campionato da disputare non consentiva di programmare con cura l'attività futura. Il 16 agosto, comunque, agli ordini del riconfermato mister Santarelli, ha preso il via la preparazione in attesa dell'esordio in campionato previsto l'11 settembre a Marina di Montemarciano. Nel frattempo la formazione biancoverde giocherà stasera in casa (ore 16 a Marzocca), contro il Collemarino, un match valido per il 6° girone di Coppa Marche riservata a squadre di Seconda Categoria (la terza squadra è il Marina di Montemarciano). L'organico è naturalmente in via di definizione. Numerosi i cambiamenti rispetto alla scorsa stagione: non fanno più parte dell'ASD Montignano i difensori Garoffolo (all'Ostra), Burattini (all'Ostra Vetere), Reginelli (ritornato all'Olimpia Marzocca) e Profili, i centrocampisti Badioli, Morsucci e Sartini, gli attaccanti Barletta (ritornato al Borghetto) e Frontini (ritornato alla Cameratese). Sono stati invece tesserati l'esperto portiere Gianluca Fabini (ex Olimpia Marzocca ed Ostra), il 21enne difensore esterno Mattia Marconi (dall'Ostra Vetere), il 22enne centrocampista Davide Catacchio (dal Senigallia Calcio), l'esterno sinistro Luca Greganti (dal Montemarciano) e l'attaccante Bartolucci (dal Marina di Montemarciano, ex Barbara). A questi vanno poi aggiunti il difensore Diego Pieroni, il centrocampista Americo Pascucci e l'attaccante Giovanni Ferro, tutti reduci da un periodo di inattività ma desiderosi di rimettersi in gioco tra le fila dell'ASD Montignano. (filippo)



E' arrivato anche a Marzocca il punto di raccolta per l'olio usato nella cottura dei cibi

## BIDONE PER OLIO VEGETALE



Andando in bici al Supermercato SI, come spesso faccio, ho notato, all'interno del parcheggio del Supermercato stesso, a fianco di strada della Marina, un contenitore giallo. Incuriosito mi sono fermato ed ho appreso con piacere che si trattava di un bidone per la raccolta degli oli usati in cucina.

E' una bellissima novità: così non avrò più necessità di raccogliarlo e portarlo nelle apposite aree attrezzate. Ora tutti possiamo, senza grandi sacrifici, utilizzare questo servizio contribuendo ad inquinare di meno e vivere meglio. (paolo baldini)



## L'amor nun c'ha età

Il tempo inclemente ha perseguitato costantemente la rassegna teatrale "Scena Aperta" - edizione 2010, fino alla fine, tanto che lo spettacolo più atteso, targato "La Sciabica", è stato presentato, in alternativa alla sede naturale all'aperto, all'interno del Centro Sociale Adriatico (ex cinema). Il cambio di programma in corsa ha indubbiamente limitato la presenza degli spettatori, compensata però dalla qualità dello spettacolo. Gli spaccati, le "cartoline" proposte al pubblico, originali, se si pensa al tema trattato, cioè i problemi della 3ª età vissuti all'interno di una casa di riposo, hanno colto nel segno. "L'amur nun c'ha età" è stato messo in scena da Ezio Giorgini che ha affiancato, ad attori collaudati, quelli di pasoliniana memoria, cioè "presi dalla strada"; questo ha prodotto effetti decisamente positivi, molto apprezzati dal pubblico. L'indice di gradimento è stato misurato con i ripetuti applausi a... scena aperta... e dalle sonore risate.

Bravi, lo spettacolo dialettale è questo.

(dimitri)

1/10/1944: l'omicidio del Sotto Tenente di Vascello Giuseppe Tendi

## L'AMMUTINAMENTO DEL SOMMERSIBILE "CB 16"

La storia del Novecento lungo le nostre coste è ricca di episodi che meritano di essere ricordati.

Dagli scritti di vari storici tra cui quello del Prof. Silvio Tasselli di Milano, riportiamo alcune sue affermazioni su quanto accaduto lungo le nostre coste il 1° ottobre 1944. Mentre la Marina Militare non ha ancora preso una posizione definitiva sul caso, nella Cappella dell'Accademia Navale di Livorno vi è una grande lapide a ricordo di tutti gli Ufficiali caduti ma mancano ancora il nome del S.T.V. Giuseppe Tendi e di altri.

Il Comandante S.T.V. Tendi era al comando di un sommergibile con altri 3 uomini di equipaggio: il Sergente Francesco Millelire (radiotelegrafista), il Sergente Giuseppe Papa (motorista navale) ed il Sergente Antonio Lillo (elettricista). L'Italia a quel tempo era divisa a metà: il centro-nord sotto i tedeschi, il centro-sud sotto gli alleati. Il compito di questi sommergibili era il sabotaggio, sulle coste adriatiche e dalmate, occupate dagli alleati. Questi battelli erano di base a Pola ed appartenevano al MAS della R.S.I. Gli equipaggi che componevano tale mini forza navale erano stati prelevati da vari campi di concentramento in Germania. Praticamente, quelli che l'8 settembre, per varie cause, non erano riusciti a raggiungere le basi alleate. Va premesso che la maggior parte di questi uomini avevano alle spalle più di 4 anni di guerra su sommergibili in Atlantico.

Fino al 1946-48, spiaggiato, si poteva salire sul "CB 16" arenato sulla spiaggia di Senigallia, come mostrano alcune foto dell'epoca. Il 30 settembre 1944 il "CB 16" partì da Pola per eseguire missioni di sabotaggio lungo le coste adriatiche. Il giorno successivo, trovandosi in prossimità delle nostre coste, il Sergente radiotelegrafista Francesco Millelire ed il Sergente elettricista Antonio Lillo salirono in coperta e spararono un colpo di pistola alla nuca del Comandante Tendi e lo gettarono in mare. Il Sergente motorista navale Giuseppe Papa, udito il colpo, si precipitò in coperta giusto in tempo per vedere il berretto dell'Ufficiale sparire in acqua nella notte. I due assassini intimarono al Papa di stare zitto; di seguito il battello fu portato

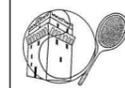
ad arenarsi sulla spiaggia senigalliese.

Nel suo libro "Decima Flottiglia MAS", il Tenente di Vascello Sergio Nesi scrive testualmente: "fu il Millelire ad uccidere con un colpo di pistola alla nuca il suo Comandante". Scesi in spiaggia, i tre Sergenti furono presi in consegna da truppe neozelandesi alle quali consegnarono la bandiera ed il cifrario segreto del battello. In precedenza i tre marinai si erano comportati onorevolmente ma poi incapparono in un gesto più che disonorevole. Furono portati davanti al Tenente di Vascello inglese E. W. Llyod e da questi interrogati; nel corso dell'interrogatorio il T.V. mostrò loro la bandiera ed il cifrario segreto ed usò parole dure e di disprezzo per dei marinai che avevano così barbaramente ucciso il proprio Comandante ed ignobilmente tradito le leggi d'onore comuni a tutte le Marinerie del mondo. "Mi auguro che la giustizia italiana li possa punire per quello che meritano" disse il Tenente di Vascello E. W. Llyod. Non poteva immaginare come sarebbero poi state disattese tali aspettative. I tre Sergenti furono inviati in Algeria in un campo di concentramento; lì i nostri prigionieri, informati dell'accaduto, tentarono varie volte di linciarli ma altri militari ed ufficiali riuscirono a salvarli ed evitare per loro il peggio.

Il materiale storico mi è stato passato dall'attuale Presidente della Associazione Marinai d'Italia in congedo di Senigallia, Luigi Bonvini, domiciliato a Marzocca.

Nel periodo 1946-48 vi è stata corrispondenza tra l'allora Presidente dei Marinai d'Italia Dr. Ragaimi Osvaldo e la Direzione Costruzioni Navali di Roma, tendente ad accelerare il recupero del relitto del "CB 16", già depredata di tutto, e per autorizzare il sig. Carlo Ranciaro alla sua demolizione.

Fino a poco tempo fa ero ignaro dell'episodio; ne sono venuto a conoscenza quando il Presidente mi ha passato questo materiale. Come ex radiotelegrafista del corso 1948-49 non trovo certamente un bell'esempio nella figura del collega Francesco Millelire (del corso 1938). Tacciato come "cattivo marinaio", fu degradato ma mai condannato per il reato commesso. (sandro jacussi)



## Tantissime adesioni presso il Circolo Tennis Olimpia "MEMORIAL MAZZIERI" DA RECORD

L'edizione 2010 del "Memorial Mazzieri" verrà ricordata per la notevolissima partecipazione di tennisti che la manifestazione è riuscita a raccogliere, per la soddisfazione del C. T. Olimpia, in particolare del Presidente Sauro Ramazzotti, del Responsabile della struttura Luca Storni e del Responsabile organizzativo del torneo (soprattutto per la stesura e la definizione degli orari degli incontri) Simone Luzietti. 98 gli iscritti al tabellone del singolare maschile, 25 le iscritte al tabellone di singolare femminile e 24 le coppie presenti nel doppio: numeri davvero altisonanti che confermano ancora una volta l'importanza di questo torneo all'interno del panorama tennistico provinciale e regionale. Per quasi 15 giorni tennisti e tenniste di IV categoria ed NC si sono dati battaglia fornendo un ottimo spettacolo che ha appassionato il folto pubblico presente. I risultati conclusivi di tutti e tre i tabelloni verranno pubblicati nel prossimo numero di ottobre. Nel frattempo, presso i due campi del C. T. Olimpia, si sono conclusi altri due interessanti tornei che hanno vivacizzato l'estate tennistica del sodalizio, il "Torneo di singolare maschile riservato ai soci" ed il "Doppio Giallo del Prosciutto". Il primo è stato vinto da Filippo Sartini (in finale su Paolo Giacometti, semifinalisti Franco Morganti e Massimo Costantini), mentre il secondo è andato a Luca Storni e Rolando Cecchini (in finale su Jacopo Buffa e Laura Sirri). (filippo)

## Per Informazione, o Richiesta: RICEVIAMO e PUBBLICHIAMO - 11

Caro Evandro, sono Bruno La Corte il finanziere, già residente in Montignano e da 12 anni vivo a Roma. Da 12 anni sono abbonato a "il passaparola" che regolarmente ricevo ogni mese a casa. Non vedo l'ora di sfogliarlo per aggiornarmi sugli ultimi accadimenti avvenuti nel territorio Marzocca-Montignano ove ho vissuto e trascorso una significativa fetta della mia vita. Proprio questa mattina ho ricevuto il n° 8 de "il passaparola" relativo al mese di agosto c.a. che con il mio solito desiderio impaziente non vedevo l'ora di divorarlo.

Nel leggere l'articolo "DISTRUGGETE QUEI M.A.S." riportato a pagina 4 e 5 ho notato, secondo il mio piccolo e modesto parere (chiedo scusa sia a te che a Mauro Mangialardi di questo mio scritto - un amico è tale quando dice tutto quel che pensa) delle piccole sviste o meglio delle piccole dimenticanze che se inserite nel bellissimo articolo avrebbero dato allo stesso maggiore spessore ed una più ampia e completa informazione ai lettori.

Sarebbe bastato consultare il copioso archivio de "il passaparola" alla ricerca di notizie già pubblicate sull'evento de quo. Veniva subito alla luce che nel 1997, in occasione della "XII Festa del Mare", tenutasi sul lungomare di Marzocchetta, l'Associazione Marzocca Cavallo pubblicò un "folder" di 4 fogli, rilegati con cordino trecciato (bianco, rosso e verde) per ricordare il 79° anniversario dell'evento ed il 25° anniversario della realizzazione del monumento ad opera dello scultore senigalliese Romolo Augusto Schiavoni. Ogni "folder", numerato e datato, fu firmato dal maestro: R. A. Schiavoni.

Oltre alla foto del monumento, quella dell'inaugurazione, avvenuta il 16 dicembre 1972 alla presenza del Vescovo Odo Fusi Pecci e del Sindaco di Senigallia - Giuseppe Orciari, il "folder" era arricchito da uno speciale annullo postale realizzato da Poste Italiane. Folder omaggiato alle Autorità Religiose, Civili, Militari ed a tutti coloro che avevano collaborato per la buona riuscita della manifestazione. All'inizio, nel contesto, oppure alla fine dell'articolo, andava fatta una - sia pur breve citazione - che una Associazione locale, nello specifico l'Associazione Marzocca Cavallo - presieduta dall'amico Armando Marinari - già nel 1997, con la sola fattiva collaborazione dei soli associati (senza la collaborazione della Provincia di Ancona, del Comune di Senigallia ecc...) commemorava sia il fatto d'armi che la realizzazione del monumento con la pubblicazione del più volte citato "folder" recante l'annullo postale (in forma tonda con al centro il monumento e nella sua circonferenza la scritta - 60017 MARZOCCA DI SENIGALLIA (AN) - 79° ANNIVERSARIO FATTI D'ARMI e la data dell' 11.7.1997).

Notizia riportata oltre che da "il passaparola" anche dal giornale Corriere Adriatico - cronaca di Senigallia - per ben due volte venerdì 11 e domenica 13 luglio 1997.

Per quanto sopra premesso, auspico che nel prossimo numero de "il passaparola" l'amico Mauro, nel rendicontare l'ottima riuscita della manifestazione che si è tenuta il 27 agosto u.s., dia notizia che l'evento d'armi avvenuto nell'ormai lontano aprile 1918 è sempre vivo nella memoria della gente di Marzocca come dimostrato dall'Associazione Marzocca Cavallo.

Con l'auspicio di vederci quanto prima vi mando un forte abbraccio. (bruno la corte)

## H2O: DA PEEP D'ACQUA A GORGO VIVO

Molti cittadini, in particolare montignanesi, si sono chiesti il perché dei lavori di ampliamento eseguiti dalla Multiservizi attorno al serbatoio della rete idrica. A dire il vero il manufatto, sia per i tempi di esecuzione, sia per i disagi arrecati (limitazione di punti luce dell'illuminazione pubblica e degli spazi vicino al parcheggio), hanno suscitato non poche critiche e perplessità.

Alla luce delle motivazioni fornite dai tecnici della Società, di cui ai lettori del nostro giornale forniamo una esauriente sintesi, possiamo ben affermare che quei lavori mirano decisamente al nuovo, al futuro, cioè alla produzione di energia elettrica "verde"; o meglio, come si dice, da fonte rinnovabile. Prima di scendere nei particolari giova ricordare la storia dell'approvvigionamento idrico della popolazione nella nostra zona.

E' bene evidenziare che su tutto il territorio senigalliese, o meglio nel tratto che va dalla località Gabriella a Marina di Montemarciano, seguendo un percorso non omogeneo, esiste sottoterra un immenso serbatoio di acqua dolce, dovuto ad una falda impermeabile posta ad una profondità che varia da 10 a 50 metri. Da qui la presenza di tanti pozzi artesiani e di fonti che sgorgano anche in superficie, che fin dalla preistoria, ma soprattutto in epoca romana, hanno facilitato insediamenti umani di grande rilievo. Oggi, purtroppo, quella falda si è notevolmente abbassata, causando non pochi problemi di natura idrogeologica.

A Montignano, per la memoria storica e quella recente, il rifornimento idrico avveniva nella fonte del Buzzo: prima utilizzando l'acqua che sgorgava in superficie ed a partire dagli anni '20 dello scorso secolo con la raccolta delle acque in una cisterna. Da qui l'acqua veniva pompata nell'acquedotto posto al centro del paese e distribuita in fontane pubbliche.

Successivamente, sia per lo sviluppo demografico sia per le mutate esigenze della popolazione, negli anni '60 l'acquedotto venne potenziato ed alimentato con acqua proveniente dai pozzi dell'Esino. Il salto di qualità, in questo senso, avvenne quando negli anni '70, per opera di amministratori lungimiranti, prese vita quel grande progetto che portava acqua minerale da Gorgo Vivo nei nostri rubinetti di casa.



Serbatoio di compensa



La nuova centralina in piazza Risorgimento

### STORIE, TESTIMONIANZE E PUBBLICAZIONI

Archivio parrocchiale di Montignano (mortorum):

13 maggio 1815 Pietro del defonto Francesco Greganti sul far del giorno fu trovato ieri mattina semivivo al BUZZO vicino alle vasche, volgarmente pozze nel fosso, in cui scorre l'acqua di dette vasche....

Omississ

Ada Bartolani (1886-1986) intervista del 1985

Le botteghe di Montignano vendevano molto stoccafisso che mettevano a mollo in grandi vasche, allora avevano bisogno di tanta acqua. Le donne per guadagnare qualcosa andavano a prendere l'acqua giù 'l Buzz. Arrotolavano la spara sulla testa e mettevano sopra la brocca. In una giornata facevano molti viaggi.... 'na fatiga!

"Chiare fresche dolci" acque di Senigallia. E' un libro scritto a quattro mani da Elvio Luzi e Rossano Morici. E' sicuramente la pubblicazione più completa che tratta il "problema acqua". Riportiamo integralmente il primo paragrafo della prefazione, che sintetizza in maniera concreta il contenuto: *Il presente lavoro, scaturito dalla comune riflessione degli autori, racconta la parte della storia di Senigallia riguardante le acque dolci e le fonti idriche. E' articolato in vari capitoli che trattano gli aspetti geomorfologici del territorio, le risorse idriche (sorgenti e pozzi) e le adduzioni per uso civico, dall'acquedotto cinquecentesco di "S. Gaudenzio" ai condotti che sono stati realizzati nei secoli seguenti fino alla rete che serve la città attuale.*

1928: finalmente c'è acqua per tutti (pag. 38)...e dai 5 guardiani dei serbatoi che sono situati a Scapezano, Roncitelli, Borgo Madonna del Vallato e Montignano... e sono tenuti a dimorare e pernottare stabilmente nelle abitazioni annesse alle centrali di pompatura ed illuminazione gratuita.

Il caso senigalliese: un Bignami di storia idraulica (pag. 79) ... Nel 1964 durante l'amministrazione Orciari, furono altresì stanziati fondi per la ricerca di nuova acqua potabile (pozzi) ...2 a Marzocca...4 a Chiara-valle, destinati alla città di Senigallia, alla frazione di Montignano e al lungomare di Marzocca.

Nella Paolasini è nata a Montignano il 25.1.1924; insieme al

marito Aldo Frattesi ha curato per molti anni il pompaggio dell'acqua dalle sorgenti del Buzzo all'acquedotto di Montignano. Racconta: *con Aldo, mio marito, abbiamo preso servizio a ottobre del 1946. Prima di noi c'erano stati altri due custodi: D'Ettorre Giuseppe (Pepp d' l'acqua) e Frattesi Nazzareno e suo figlio Ferdinando (Fior d' Pacent). La casa, molto piccola, aveva una sola camera da letto e non essendoci i riscaldamenti in inverno ci arrangiavamo con i bracieri a carbonella. Allora gli inverni erano molto rigidi; a questo proposito voglio raccontare un episodio. Non ricordo che anno fosse, ma di neve ne aveva fatta tanta e, in un punto, accumulata dal vento, era alta due metri e aveva cancellato la strada; essendo le fontane pubbliche gelate, Ivo Pieroni pensò di rifornirsi di acqua al Buzzo: sprofondò completamente nel cumulo di neve e fortunatamente Attilio Pongetti sentì i suoi gridi di aiuto! Al macchinario per il pompaggio dell'acqua, nonostante le cure di Aldo, si spezzava la cinta di trasmissione e per non interrompere il servizio utilizzavamo delle corde di canapa che un vicino contadino ci prestava. Anche il servizio d'allarme del troppo pieno dell'acquedotto di Montignano spesso si guastava; allora il buon Mario Iacussi correva ad avvisarci che l'acqua fuoriusciva dal serbatoio.*

*Anni duri, difficili, pieni di sacrifici, ma il rapporto tra le persone era improntato sulla solidarietà. Cappanera Libero è nato a Montignano il 19.11.1920. Racconta: ho abitato per ben 14 anni nella casa del Buzzo come custode e controllore del pompaggio dell'acqua dal serbatoio all'acquedotto di Montignano. Ho visto di fatto tutte le trasformazioni: dal semplice utilizzo dell'acqua dei pozzi Buzzo-Marzocca all'acqua di Gorgo Vivo.*

*Passaggi di grande rilievo che non hanno mai lasciato, tranne per qualche naturale inconveniente, senza acqua la popolazione della nostra zona, nonostante il rapido sviluppo delle frazioni.*

Multiservizi SPA, nota dell'Ing. Roberto Gasperini: *Partirà nei prossimi mesi del c.a. la produzione di energia elettrica tramite una turbina idraulica recentemente installata dalla Multiservizi presso il serbatoio ubicato al centro della frazione Montignano da cui transita, proveniente dalle sorgenti montane di Serra S. Quirico, la quasi totalità dell'acqua necessaria al fabbisogno idrico dell'intero comune di Senigallia. Fino ad oggi l'energia di quest'acqua, avente la portata media di circa 180 litri al secondo ed una pressione di qualche atmosfera, veniva dissipata da una apposita valvola idraulica e quindi "persa", non utilizzata in alcun modo, mentre al contempo si consumava energia elettrica prelevata dalla rete ENEL per far funzionare le attigue pompe necessarie per alimentare l'acquedotto di Montignano e il vicino serbatoio idrico denominato "Torre-Campetto".*



L'ex casa del custode dell'acquedotto comunale in via Buzzo



1953 - Paolasini Nella insieme a Frattesi Guerino e Frattesi Chiara

*A breve, grazie al nuovo impianto idroelettrico, tutta l'energia elettrica necessaria a dette pompe verrà prodotta in loco dalla stessa acqua in ingresso al serbatoio e non sarà più prelevata dalla rete elettrica cittadina, mentre la produzione di energia elettrica in eccesso sarà ceduta alla rete ENEL. La centrale ha una potenza di 80 KW e produrrà circa 350.000 KWh all'anno, equivalenti al consumo annuo di energia elettrica di circa 150 famiglie.*

*Si tratta di un progetto importante perché, pur se la potenzialità dell'impianto non è elevatissima, esso è la conferma dell'impegno della Multiservizi nel campo dell'energia da fonti rinnovabili sfruttando la "forza" posseduta dall'acqua nelle condotte idriche in pressione e rappresenta un esempio concreto di energia in modo "decentrato e pulito", in linea con le indicazioni del Piano Energetico Regionale favorente tali impianti rispetto alle grandi centrali elettriche.*

*La centrale idroelettrica di Montignano andrà ad incrementare la quantità di energia elettrica "verde", ottenuta da fonti rinnovabili, prodotta ad oggi dalla Multiservizi presso i seguenti impianti già in esercizio: impianto fotovoltaico presso la sede Multiservizi di Ancona, turbina idraulica presso il serbatoio idrico "Villa Terni" di Falconara M.ma, coogeneratore a biogas presso il depuratore di Ancona, coogeneratore a biogas presso il depuratore di Falconara M.ma. Multiservizi intende quindi proseguire sulla strada della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, dando il proprio concreto contributo a quei temi ed a quelle problematiche particolarmente sentite dall'intera nazione italiana, quali risultano essere l'approvvigionamento energetico, la riduzione delle emissioni di gas che contribuiscono all'inquinamento e al surriscaldamento del pianeta nonché l'ottimizzazione dei consumi elettrici nel rispetto dell'ambiente i cui tutti viviamo.*

*Ringraziamo sentitamente l'Ing. Gasperini per la disponibilità dimostrata e per gli indirizzi della Multiservizi nel campo energetico. I progetti evidenziano la possibilità di produrre energia totalmente "pulita" senza ricorrere alla produzione di energia proveniente da centrali nucleari, o almeno limitandola il più possibile.*

(mauro mangialardi)